

Assemblea I conti del 2017 chiusi con un utile di un milione di euro

Popolare Bari, sì dei soci al bilancio

■ Via libera dall'assemblea dei soci della Banca Popolare di Bari, che si è tenuta ieri a Bari in forma ordinaria, alla presenza di circa 6 mila Soci (tra Soci presenti e deleghe), al bilancio del 2017 chiuso con un risultato netto consolidato del 2017 di 1 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni del 2016. Al netto delle rettifiche il risultato sarebbe stato di 13,4 milioni. Lo rende noto il gruppo secondo cui l'assemblea ha anche provveduto al rinnovo parziale del consiglio di amministrazione: sono stati eletti Raffaele De Rango, Giorgio Papa, Giulio Sappelli e Francesco Venturelli. I soci hanno eletto Alberto Longo presidente del Collegio Sindacale in sostituzione di Roberto Pirola, «che per motivi strettamente personali ha lasciato l'incarico con l'approvazione del bilancio 2017». In considerazione dell'imminente trasformazione in società per azioni, nonché tenendo conto che la funzione di price discovery rispetto alle azioni è svolta dal mercato Hi-Mtf, l'assemblea ha inoltre deliberato di non determinare il sovrapprezzo ai fini dell'ingresso di nuovi soci.

«La banca non perderà la sua vocazione di cooperativa, di vicinanza e di sostegno al territorio. Porteremo ai soci benefici della spa senza perdere la nostra natura di cooperativa». Così il presidente della Banca Popolare di Bari, Marco Jacobini, all'assemblea che ha approvato il bilancio, in merito alla prevista trasformazione in spa dell'istituto a seguito della riforma delle popolari. «Il danno che la banca ha subito dalla riforma delle Popolari - ha spiegato Jacobini - non si riferisce alla trasformazione in sé. Quando c'è una prospettiva certa, si lavora e si asseconda lo sviluppo della normativa con l'obiettivo di valorizzare al meglio i punti di forza della banca. Ma la vera difficoltà viene, sul fronte degli investitori, dall'incertezza che siamo stati costretti a subire negli ultimi due anni, sino alla recente pronuncia della Consulta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

